

VareseNews

“Gli operai non c’entrano nulla con la corruzione”

Pubblicato: Martedì 10 Giugno 2014



Le rivelazioni sui verbali dell’inchiesta riguardanti le tangenti per gli appalti di **Expo2015**, indignano il sindacato. L’imprenditore **Enrico Maltauro**, secondo quanto riportato dalle agenzie di stampa, avrebbe dato una mazzetta all’ex parlamentare **Gianstefano Frigerio**, entrambi già agli arresti, per **pagare le tredicesime ai suoi operai**. «È pazzesco – commenta Umberto Colombo segretario della Cgil di Varese- ci manca solo che la colpa della corruzione adesso sia dei lavoratori. Un sistema marcio e innervato da appalti al ribasso e corruzione dilagante non può essere giustificato in quel modo perché è come ricevere un pugno nello stomaco. Certe parole sono moralmente inaccettabili e questi pseudoimprenditori dovrebbero sapere che ci sono regole che non si possono disattendere e tantomeno giustificare la loro violazione con certe argomentazioni».

Colombo rivendica un **potenziamento degli organi ispettivi** anche se è convinto come molti che la corruzione così dilagante nel Paese sia un problema di cultura. «È venuto il momento – conclude il segretario della Cgil – di pensare a un’etichetta sociale dei territori. La corruzione si combatte con la cultura della legalità e facendo emergere le positività».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it